



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"F. AMATUZIO - PALLOTTA"

Via Barcellona, 50 - 86021 BOJANO (CB)

Tel. 0874/782551- 778139 Fax:0874/1861524 – C. F.: 92070230708 C.M.: CBIC84600L
e-mail:cbic84600l@istruzione.it - PEC: cbic84600l@pec.istruzione.it – C.U. : UFYEPD
sito web: www.istitutocomprensivobojano.edu.it



Piano Scolastico
e
Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Indice

Premessa e riferimenti normativi	3
Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata.....	3
Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione).....	4
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	4
Art.1 Finalità, ambito di applicazione e informazione.....	6
Art.2 Piattaforme digitali e loro utilizzo.....	7
Art.3 Organizzazione della DDI e quote orarie settimanali.....	7
Art.4 Modalità di svolgimento delle attività sincrone, comportamenti da adottare (netiquette) e aspetti riguardanti la privacy	10
Art.5 Modalità di svolgimento delle attività asincrone	12
Art.6 Aspetti disciplinari nella DDI.....	12
Art.7 Alunni con Bisogni Educativi Speciali	13
Art.8 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità dovute alla presenza di alunni con patologie gravi o immunodepressi.....	14
Art.9 Metodologia, criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti	15
Art.10 Rapporti scuola-famiglia e modalità svolgimento colloqui in remoto.....	16
Art.11 Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	17
Art.12 Organi Collegiali in remoto	18
Art 13 Firma digitale e App d'Istituto.....	20

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il DL 6 agosto 2021 n. 111, anche sulla base di quanto affermato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 12.07.2021 (verbale n. 34) ha stabilito che, per il corrente anno scolastico, le attività scolastiche sono svolte in presenza, *“al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica”*.

Restano, tuttavia, alcune gravi situazioni sanitarie che consentono alle autorità locali (Presidente della Regione, Sindaco della città) di disporre la deroga a tale norma per alcuni territori o singoli istituti, sospendendo le lezioni in presenza in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o di rischio estremamente elevato di diffusione del virus Sars Cov 2 o di sue varianti nella popolazione scolastica (art. 1, c. Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta sempre la possibilità di svolgere attività in presenza per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità .

Inoltre, sempre in relazione alla situazione sanitaria attuale, si possono verificare situazioni di isolamento e/o quarantena, disposti dalle autorità sanitarie, per singoli studenti o gruppi classe.

DAL PIANO DIGITALE AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente documento indica i criteri e le modalità di erogazione dell'attività scolastica in modo integrato tra la consueta attività didattica in presenza e le attività didattiche a distanza, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali.

I contenuti sono anche frutto della “sedimentazione” di materiali, indicazioni normative e tecniche, esperienze, riflessioni e confronti emersi nell'ambito dell'esperienza dell'Istituto Comprensivo “F. Amaturio -Pallotta” nel periodo marzo 2020 – giugno 2021.

Prima di ogni dissertazione sulla fattibilità operativa, giuridica e amministrativa della DDI, il Collegio dei Docenti ritiene necessario riaffermare che l'azione della scuola, in ogni situazione e in ogni contesto, è basata sulla relazione educativa e su un orizzonte pedagogico che riconosce nel diritto costituzionale al pieno sviluppo della personalità il suo fondamento e che la didattica digitale integrata è una modalità di istruzione domiciliare opportunamente progettata e condivisa con le famiglie.

Il presente Piano contempla, tuttavia, l'impiego delle tecnologie non soltanto nelle situazioni di emergenza, ma anche nella didattica in presenza, considerandole uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari, favorire lo sviluppo cognitivo degli alunni e promuovere competenze informatiche specifiche. Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali che rappresentano una delle PRIORITÀ del PdM dell'Istituto Comprensivo “F. Amaturio-Pallotta” che si è cercato di perseguire anche attraverso la partecipazione, negli scorsi anni scolastici, a progetti ed eventi quali eTwinning, European Code Week, per i quali sono stati utilizzati proprio gli strumenti digitali come elemento trasversale nell'apprendimento.

La tecnologia, dunque, entra in “classe” – a prescindere se in aula o a casa - insieme alle metodologie e agli strumenti tipici dell'apprendimento attivo e supporta la didattica quotidiana rendendo divertenti, appetibili e produttivi i contenuti proposti, creando nuovi ambienti di apprendimento.

IL REGOLAMENTO DI DIDATTICA INTEGRATA

Il Regolamento della DDI integra il presente Piano.

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ (DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE)

L'Istituto Comprensivo “F. Amaturio-Pallotta”, che durante l'anno scolastico precedente ha beneficiato di diversi FESR-PON, dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, monitor touch, tablet, notebook, ecc.) a disposizione degli insegnanti (per l'aggiornamento, la progettazione e la ricerca) e degli studenti, ma non in maniera generalizzata in tutti i plessi e non in quantità tali da garantire l'uso dei supporti digitali (tablet, notebook) ai singoli studenti. La connettività, invece, è estesa a tutti i plessi dell'Istituto ma, in alcuni, l'assenza di una connessione Wi-Fi limita la possibilità di attività specifiche e partecipate da parte di tutti gli studenti. La scuola utilizza la piattaforma del Registro Elettronico Unidos, da potenziare in alcune funzioni.

Dette condizioni di partenza, che si legano all'analisi di fattibilità delle azioni presenti in questo piano, sono accuratamente dettagliate nel RAV della scuola.

In caso di didattica a distanza l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare dotazioni informatiche in comodato d'uso gratuito ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stati stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

In merito alla classe docente va detto che durante il “lockdown”, causato dalla pandemia, i bisogni professionali e formativi degli insegnanti relativi alle nuove tecnologie didattiche sono emersi in maniera evidente, sollecitando, per i più, la partecipazione a numerosissimi corsi di formazione. La grande maggioranza dei docenti, passati da un livello A1 (“Nuovi arrivati”) ad un livello A2 (“Esploratori”) secondo il Framework Europeo delle Competenze Digitali dei Formatori (DigCompEdu 2017), ha acquisito maggiore consapevolezza delle competenze necessarie all'utilizzo delle TIC nella pratica didattica e si è mostrata maggiormente disposta a formarsi e a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi purché opportunamente supportati

Art.1 Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il termine didattica digitale integrata fa riferimento alle seguenti potenziali situazioni:

Attività didattica integrata: un gruppo di alunni svolge il normale orario delle lezioni in presenza e uno o più studenti, per ragioni mediche legate all'emergenza sanitaria in corso (isolamento e/o quarantena stabiliti dalle autorità) o ad altre motivazioni sanitarie opportunamente certificate dal medico di famiglia/PLS/specialista di riferimento e su richiesta della famiglia, segue le medesime lezioni a distanza;

Attività didattica a distanza: tutti gli alunni di una o più classi svolgono attività a distanza, a causa della sospensione parziale o generalizzata della frequenza alle lezioni (art. 1, comma 4, D.l. 6 agosto 2021, n. 111)

2. La DDI è, quindi, uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione o terapie mediche e per gli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie (alunni con patologie gravi o immunodepressi)
3. Prima ed al fine dell'attivazione della DDI, la scuola provvede, se richiesta, alla concessione degli strumenti necessari al collegamento da remoto agli alunni che ne facciano richiesta, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.
4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

attività sincrone, svolte in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, come:

- videoconferenze, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante utilizzando applicazioni diverse;

attività asincrone, svolte con l'ausilio di strumenti digitali attività a distanza on line, come:

- attività individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o cartacei.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero

alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione, come ad esempio le esperienze di apprendimento in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati e PEI, nell'ambito della didattica speciale.
7. La proposta della DDI deve promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica e rispettare i traguardi di apprendimento delle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e gli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
8. I docenti per le attività di sostegno concorrono allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato come previsto nel Piano educativo individualizzato.
9. L'Animatore Digitale e i docenti del Team dell'Innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI.

2 - Piattaforme digitali e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Unidos, che consente di gestire il Registro di classe, il Registro personale del docente, i compiti per casa, le valutazioni, le assenze e le giustifiche, le note e le sanzioni disciplinari, i documenti, le comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- la Google Suite for Education (o GSuite for Education), in dotazione all'Istituto, che è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google (Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom) o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. L'Istituto Comprensivo F. Amatuzio-Pallotta non esclude il ricorso alle piattaforme diseguito individuate:

- Microsoft Office 365 for Education (Teams, pacchetto Office, One Note, One Drive, Video, ecc.)
- WeSchool (aggregatore di contenuti e di strumenti e ambiente di gestione delle class)i

3. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può chiedere di integrare, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti, GSuite for Education con altre applicazioni oppure con l'accesso a una diversa piattaforma per la gestione dell'insegnamento e dell'apprendimento online tra quelle consentite dall'istituzione scolastica (WeSchool, Microsoft Office 365 for Education) e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico.
4. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona e asincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe, come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, e specificano l'argomento trattato e l'attività svolta. Gli insegnanti avranno cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
5. Vengono create repository in cloud per la raccolta e la conservazione dei verbali degli Organi Collegiali, degli elaborati degli alunni e dei prodotti della didattica.
6. Nella scuola dell'Infanzia, le insegnanti si avvalgono del sito web della scuola per fornire i materiali didattici utili allo svolgimento delle attività digitali integrate in uno spazio dedicato e protetto (accessibile tramite password fornita dalla scuola e comunicata ai genitori dal coordinatore di sezione dietro autorizzazione del Dirigente scolastico).
7. Nella Scuola Primaria, considerato il carattere interdisciplinare dell'insegnamento, il docente coordinatore di classe crea un unico corso su Google Classroom, come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.
8. Nella Scuola Secondaria di primo grado, ogni docente crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe assegnata, un corso su Google Classroom, come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.
9. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando l'indirizzo email federato e fornito dalla scuola (nome_cognome@istitutocomprendivo.edu.it).

Art. 3 – Organizzazione della DDI e quote orarie settimanali

Scuola dell'infanzia – L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e le famiglie; le attività saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto (dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, ecc.) per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni seguono una libera calendarizzazione settimanale. È prevista la creazione sul sito di un'apposita sezione dedicata alle esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia

Scuola del primo ciclo – Occorre assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in

modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale- Bisogna assicurare agli alunni, anche attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica digitale la programmazione delle attività in modalità sincrona prevedrà le seguenti quote orarie settimanali.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	QUOTE ORARIE SETTIMANALI (dalla classe seconda alla classe quinta)	QUOTE ORARIE SETTIMANALI (classi prime)
Italiano	5 lezioni da 45 minuti	4 lezioni da 45 minuti
Matematica	4 lezioni da 45 minuti	4 lezioni da 45 minuti
Scienze	1 lezione da 45 minuti	1 lezione da 30 minuti
Inglese	2 lezioni da 45 minuti	1 lezione da 30 minuti
Storia	1 lezione da 45 minuti	1 lezione da 30 minuti
Geografia	1 lezione da 45 minuti	1 lezione da 30 minuti
Tecnologia	1 lezione da 45 minuti	1 lezione da 30 minuti
Arte e immagine	1 lezione da 45 minuti	1 lezione da 30 minuti
Ed. fisica	1 lezione da 45 minuti	1 lezione da 30 minuti
Musica	1 lezione da 45 minuti	1 lezione da 30 minuti
Religione	1 lezione da 45 minuti	1 lezione da 30 minuti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA	QUOTE ORARIE SETTIMANALI
Italiano	4
Matematica e Scienze	4
Inglese	2
Storia e Geografia	2
Tecnologia	1
Francese	1
Arte e immagine	1
Ed. fisica	1
Musica	1
Religione	1* (* a settimane alterne)

2. I docenti svolgono le attività di didattica a distanza dalla scuola; in caso venga disposta per loro la quarantena o in seguito a sospensione delle attività in presenza, di cui all'art. 1 c. 4 del DL 6 agosto 2021, n. 111, le attività vengono svolte dal proprio domicilio.
3. Spetta ai Consigli di classe la definizione e la gestione delle attività asincrone da proporre.
4. Nel Registro Elettronico è inserita apposita sezione: "Attività asincrone" in cui devono essere inserite: data, durata e descrizione delle attività asincrone previste.
5. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita per attuare comportamenti virtuosi di prevenzione al fine di salvaguardare la salute e il benessere degli studenti e degli insegnanti, oltre che per motivi di carattere didattico (in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza).
7. La durata *minima* di ciascuna attività sincrona è di:
 - 45 minuti per tutte le classi della scuola primaria;
 - 30 minuti per le educazioni nelle classi prime della scuola primaria;
 - 45 minuti per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado;
 - per le lezioni del corso ad indirizzo musicale, la durata della lezione può essere superiore ai 45 minuti (es. unica lezione settimanale da 55 minuti)

8. Tra un'attività sincrona e l'altra si assicura una pausa di 15 minuti all'interno della stessa disciplina/ambito disciplinare gestito dallo stesso docente.
9. Le riduzioni orarie che non configurano pause didattiche vanno recuperate con attività asincrone e/o attività sincrone interdisciplinari concordate in seno al Consiglio di Classe, da realizzare occasionalmente.
10. Qualora il docente ritenga, per motivi prettamente didattici, di svolgere l'attività sincrona in momenti diversi con due sottogruppi e non con l'intero gruppo classe, l'unità minima oraria della lezione resta, per ciascun gruppo individuato, quella indicata in precedenza. Spetta al docente programmare l'ulteriore data e orario per lo svolgimento dell'attività sincrona per uno dei due sottogruppi nel rispetto dell'orario settimanale della classe già definito.
11. È cura dell'insegnante coordinatore di classe (soprattutto per la scuola secondaria di primo grado) monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone, in particolare valutando le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna delle attività asincrone delle diverse discipline.

Art. 4 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone, comportamenti da adottare (netiquette) e aspetti riguardanti la privacy.

1. Nel caso di videoconferenze, programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvia direttamente la stessa utilizzando Google Meet (o applicazioni webdi altre piattaforme autorizzate) all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti.
2. Per evitare un uso improprio dello strumento tecnologico, il link alla videoconferenza o la password di accesso è condivisa cinque minuti prima dell'inizio della stessa attraverso una comunicazione su Google Classroom (o su altra piattaforma autorizzata).
3. L'insegnante è tenuto a farsi trovare nello spazio virtuale, collegato al link/password fornito agli studenti, prima dell'ingresso degli stessi su Google Meet (o su altra applicazione Web autorizzata)
4. All'inizio della videoconferenza, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze sul Registro Elettronico. L'assenza alle videoconferenze, programmate da orario settimanale, deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
5. L'insegnante annota, inoltre, sul Registro Elettronico la mancata/tardiva/incompleta restituzione delle attività assegnate e predisposte come momento di studio/ripensamento degli argomenti trattati.
6. Durante lo svolgimento delle videoconferenze agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere alla videoconferenza con puntualità, secondo quanto stabilito

dall'orario settimanale e SOLO con l'indirizzo email federato;

- . è fatto divieto a ciascuno di condividere il link di accesso con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - . in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
 - . mantenere il microfono in silenzioso dopo aver salutato l'insegnante e i compagni di classe;
 - . partecipare ordinatamente al meeting: le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat oppure alzando semplicemente la mano (con la configurazione-layout- impostata a griglia).
 - . mantenere la videocamera attiva con lo studente in primo piano;
 - . partecipare alla videoconferenza in un ambiente adatto all'apprendimento, possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente;
 - durante il collegamento video sono da evitare intromissioni o comunicazioni verbali da parte di altri componenti del nucleo familiare, se non autorizzati dal docente;
 - la partecipazione alla videoconferenza con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta scritta (preventivamente comunicata al coordinatore di classe tramite Google Classroom o altra piattaforma autorizzata) o orale (qualora l'imprevisto sia imminente all'inizio della videoconferenza) e motivata da un genitore all'insegnante, prima della sessione.
7. Al termine della videoconferenza, l'insegnante aspetta che tutti gli studenti abbandonino la stessa, per poi chiudere la sessione on line.
 8. Il docente può decidere di espellere lo studente dalla videoconferenza a seguito di un comportamento poco rispettoso e pregiudizievole per lo svolgimento della lezione.
 9. L'Istituto predispone le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intende perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali. L'Istituto provvede alla creazione di un repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali prodotti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento d'Istituto.
 10. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa

vigente.

11. I Genitori e/o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma scelta dalla scuola (Google Suite for Education, WeSchool, Microsoft Office 365 for Education), e che comprende anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
2. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione disciplinare per competenze, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità.
3. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.
4. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi (o altre piattaforme autorizzate preventivamente dall'istituto scolastico come WeSchool, Microsoft Teams). Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videoconferenze con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
5. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @istitutocomprensivobojano.edu.it.

Art.6 – Aspetti disciplinari nella DDI

1. Le piattaforme, come Google Suite for Education o WeSchool o Microsoft Office 365 for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di

videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro

2. È severamente proibito l'utilizzo delle applicazioni di cui sopra per motivi che esulano dalle attività didattiche ed in orari non previsti, in maniera difforme dalla netiquette sopra riportata e con l'impiego di modalità comunicative poco rispettose di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videoconferenze, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti porta all'attribuzione di note disciplinari ed all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari come previste, per analogia, dal "Regolamento d'Istituto", anche in riferimento al cyberbullismo.

Tali sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Art.7. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

1. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali le azioni didattiche messe in campo tengono conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici individualizzati e personalizzati e mirano a curare il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli stessi.

Le stesse azioni garantiscono il pieno diritto all'apprendimento.

In riferimento all'art.1 c. 4 del D.L. 6 agosto 2021, n. 111, è, comunque, garantita l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità attraverso l'attivazione di tutte le forme di raccordo e collaborazione possibili con gli altri enti responsabili del loro successo formativo, sia in materia di assistenza specialistica che di trasporto scolastico al fine di realizzare attività didattiche in presenza.

2. In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, ai sensi del predetto decreto, qualora le famiglie degli alunni con disabilità, unitamente al Dirigente Scolastico e ai docenti delle classi interessate, decidano di avvalersi della Didattica Digitale Integrata in via esclusiva e in sostituzione della frequenza in presenza o nel caso in cui non fosse consentita alcuna forma di didattica in presenza (per isolamento fiduciario o quarantena), nella gestione delle attività sincrone e asincrone i docenti per le attività di sostegno particolare attenzione ai Piani Educativi Individualizzati, definendo già in sede di programmazione (PEI) la distribuzione oraria degli interventi

(in compresenza– individualizzati - asincroni) e specificando le modalità degli stessi per rispondere alle reali esigenze dell'alunno.

Nel caso sopra richiamato, i docenti per le attività di sostegno, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere il processo di inclusione. In tal caso, per favorire una comunicazione più diretta e semplificata è consentito agli insegnanti di sostegno l'utilizzo di WhatsApp per videochiamate, messaggistica e invio di file.

3. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della legge 170/2010 e per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal Consiglio di Classe, i docenti concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, (essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari) nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola).
4. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la DDI.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità dovute alla presenza di alunni con patologie gravi o immunodepressi

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di uno o più alunni oppure di una o più classi, dal giorno successivo prendono il via per tutta la durata degli effetti del provvedimento e per gli alunni/classi indicati dal Dipartimento di Prevenzione, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dai docenti interessati e autorizzato dal Dirigente Scolastico.
2. Nel caso in cui si presentino patologie gravi o di immunodepressione, l'I.C. "F. Amatuzio-Pallotta" dispone che siano attivati percorsi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 9 - Metodologia, criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

1. Le attività didattiche svolte in modalità DDI agevolano il ricorso a metodologie didattiche incentrate sul protagonismo degli studenti, consentono la costruzione di percorsi interdisciplinari e permettono di capovolgere la struttura della lezione per giungere ad una rielaborazione condivisa e ad una costruzione collettiva della conoscenza. I docenti privilegiano le metodologie didattiche attive, come la Flipped

Classroom, il Cooperative Learning, il PBL (Project Based Learning), il Debate.

2. I consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti. Lo svolgimento delle prove di verifica sarà effettuato preferibilmente in presenza, fermo restando che la valutazione del processo di apprendimento è effettuata in modo continuo e comprende, quindi, anche le attività svolte in modo sincrono e asincrono ad integrazione di quelle in presenza. Nella situazione di didattica a distanza, le modalità specifiche di verifica possono essere svolte in modalità sincrona o asincrona:

- a) modalità sincrona. Verifiche orali tramite collegamento video anche in piccolo gruppo; verifiche scritte in un tempo predefinito riconducibile a quello di una singola videolezione, con utilizzo di una piattaforma specifica e sugli applicativi di Google classroom
- b) modalità asincrona. Produzione e invio di diverse forme di "esercizi" (questionari, test, elaborati, ricerche, disegni, mappe, relazioni, presentazioni, ecc.) nei tempi indicati.

Gli elementi da tenere presenti sono sia il valore pedagogico della valutazione che il suo aspetto di adempimento amministrativo, che vanno salvaguardati con la dovuta attenzione e documentazione. In ogni caso, è essenziale documentare il processo tramite inserimento di elementi sul Registro Elettronico, che resta l'unico strumento valido di documentazione amministrativa e offre svariate possibilità di comunicazione. Oltre alla qualità delle singole prove effettuate dagli studenti, la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione

3. La valutazione delle attività svolte in modalità di Didattica Digitale Integrata:
- tiene conto sia dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa che delle griglie di valutazione formativa D.aD. prodotte durante la didattica a distanza nel periodo marzo 2020 - giugno 2021;
 - pur se effettuata a distanza, viene condotta in funzione del successo formativo dello studente ed ha ad oggetto non soltanto il singolo prodotto, ma l'intero processo. La valutazione oggettiva, basata su evidenze empiriche ed osservabili, è integrata, pertanto, con quella più propriamente formativa, in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente.
4. La valutazione complessiva degli apprendimenti e del percorso educativo- didattico realizzati dagli studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.
5. La valutazione periodica e finale degli studenti con patologie gravi o immunodepressi è condotta ai sensi della normativa vigente, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. I docenti coordinano l'adattamento delle modalità di valutazione sulla

base delle specifiche modulazioni dell'attività didattica.

Art.10 –Rapporti scuola-famiglia e modalità svolgimento colloqui in remoto

1. La scuola informa le famiglie circa le modalità e la tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel Registro Elettronico, nonché mediante fonogramma da parte degli uffici di Segreteria.
2. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art.29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'art.28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie.
3. I colloqui con le Famiglie si possono svolgere da remoto attraverso l'applicazione Meet della piattaforma Google Suite (o di altra piattaforma digitale autorizzata).
4. Al fine di comunicare alle famiglie l'andamento didattico-disciplinare dell'alunno, ogni docente redige un'informativa sintetica che viene inviata alle famiglie entro fine novembre e entro fine marzo. In caso di necessità di chiarimenti da parte delle famiglie, queste procedono ad una richiesta di colloquio con i docenti di classe secondo calendario incontri scuola-famiglia.(art. 8, comma 6).
5. Il Genitore/Tutore riceve sul Registro Elettronico il messaggio contenente l'orario assegnato e il link/password di accesso a Google Meet (o all'applicazione integrata alla piattaforma autorizzata) per svolgere il colloquio ed è sua cura, per ragioni di privacy, non comunicarlo a terzi. L'accesso è consentito con le credenziali istituzionali

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art.12 – Organi collegiali in remoto

Ambito di applicazione

Il presente articolo disciplina la possibilità di svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del Collegio dei docenti, del Consiglio di Istituto, dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione (laddove ciò dovesse risultare necessario).

Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione, a distanza, alle riunioni di un Organo Collegiale e/o Gruppo/Commissione di lavoro presuppone la disponibilità di una casella di posta elettronica personale di cui il componente dell'organo garantisce di fare uso esclusivo

e protetto e di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie, quindi il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

2. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:

- la riservatezza della seduta;
- intervento nella discussione;
- la visione degli atti della riunione;
- la visione dei documenti mostrati dal Presidente e oggetto di votazione;
- scambio di documenti;
- appello e voto;
- l'approvazione dei verbali.
- Condivisione audio e video da parte di tutti i partecipanti.

Convocazione

La convocazione delle adunanze degli organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica deve essere inviata, a cura del Dirigente Scolastico o del Presidente, a tutti i componenti dell'organo almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, salvo casi di urgenza o indifferibilità, tramite posta elettronica. Tale convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno, del codice di accesso o link della riunione.

Svolgimento delle sedute

1. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

- a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all' o.d.g.;
- b) partecipazione della maggioranza dei convocati (quorum strutturale o costitutivo). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'Organo, si sottraggono coloro i quali abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;
- c) se all'ora prevista per l'inizio della riunione o durante lo svolgimento della stessa si verificano problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento in maniera continuativa della maggioranza dei presenti, tale da far decadere il quorum strutturale o quello deliberativo, la seduta deve essere interrotta e rinviata ad altro orario o altro giorno.

2. La seduta telematica può essere registrata e conservata in tale forma.

3. Appello e voto possono essere espressi tramite:

- a) una mail di avviso e tramite la funzione Comunicazioni -> Organi collegiali di Segreteria Cloud manifestare la presenza alla seduta in corso semplicemente

prendendo visione della richiesta di appello;

b) una mail di avviso e sempre tramite la funzione Comunicazioni -> Organi collegiali di Segreteria Cloud manifestare la propria preferenza cliccando sulla riga evidenziata in arancione, prendendo visione della comunicazione

oppure

attraverso un modulo online (es. Google documenti), contenente il testo della delibera e reso disponibile attraverso un link comunicato via e-mail, che resta attivo per un periodo di tempo limitato (in una data specificata) e definito nella comunicazione del link stesso;

oppure

tramite comunicazione ricevuta in posta elettronica, in cui sono indicati la data e l'orario utiliper inviare la risposta alla richiesta di delibera;

È prevista l'approvazione anche mediante alzata di mano e/o espressione di eventuale dissenso.

4. Si riterranno approvate le delibere che riceveranno la maggioranza dei pareri favorevoli entro il periodo in cui il parere è esprimibile.

Art. 13- Firma Digitale e App. d'Istituto

Perseguendo l'obiettivo di digitalizzare i processi e semplificare le comunicazioni utente-ente tramite l'apposita funzione realizzata, agli utenti dotati dell'Applicazione per smartphone Space App è consentito firmare file PDF con apposizione di tratto grafico.

SpaceApp è integrata nelle applicazioni Segreteria Cloud e Google Suite. Prima di ricevere una richiesta di firma è necessario che l'utente abbia effettuato il login sull'APP utilizzando il proprio account federato Google.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 20 dicembre 2021.